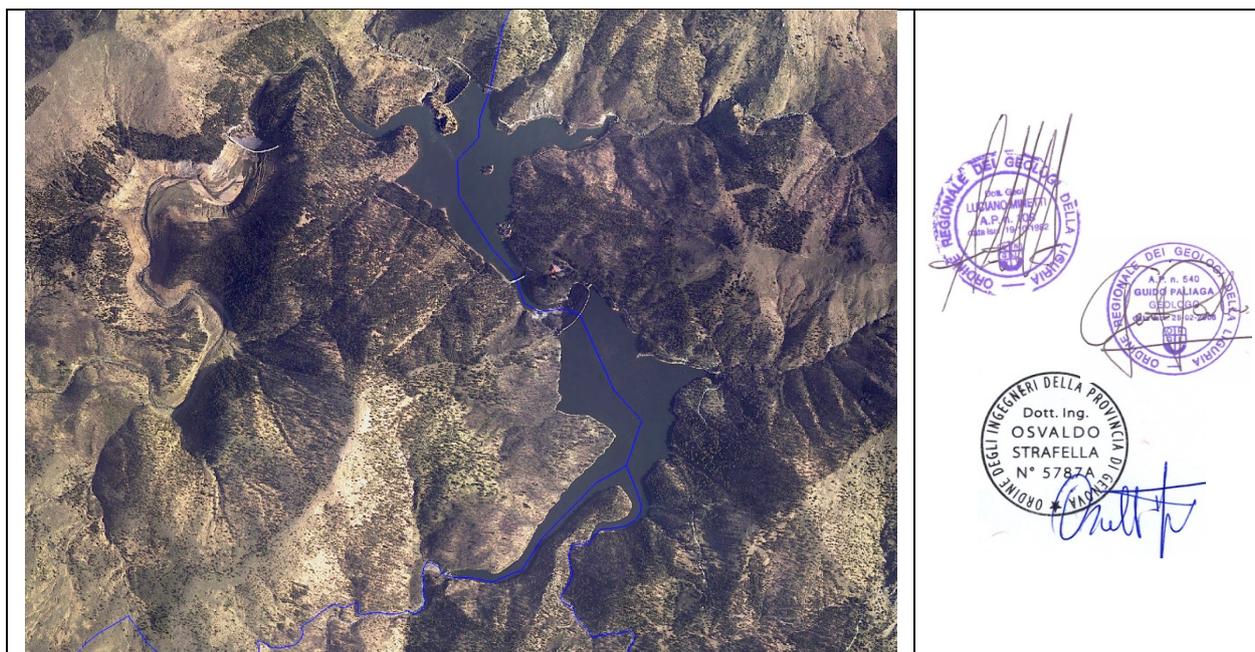


**DIGA DI BADANA  
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
PROGETTO DEFINITIVO**

**Studio Preliminare Ambientale  
Per la verifica di Assoggettabilità  
Integrazione volontaria**

Proposta per il reperimento di acque di lavorazione a servizio del cantiere operativo in ottemperanza alle “Misure di conservazione Sito - specifiche per gli ambienti delle acque correnti e delle acque ferme del SIC/ZPS IT1180026 “Capanne di Marcarolo”(Divieti, obblighi e Buone pratiche)” introdotte il 16 marzo 2015, n. 29-1195.



PREPARATO DA	Dr. Geol. Luciano Minetti Dr. Geol. Guido Paliaga Dr. Ing. Osvaldo Strafella	EMISSIONE	Finale
		REVISIONE	0
		n° pagine di questo documento	11
CONTROLLATO DA	Dr. Geol. Carlo Baracco		
DATA DI EMISSIONE	Genova, Giugno 2016		

## Sommario

1. Premessa.....	2
2. Prelievo di risorsa dal sistema acquedottistico esistente.....	3
3. SCHEDA GUIDA di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ex art. 43 l.r. 19/2009 - SIC/ZPS IT1180026 “Capanne di Marcarolo”.....	5

## 1. Premessa

Alcune attività programmate dal progetto di Interventi di Manutenzione Straordinaria della Diga Di Badana oggetto della procedura prevedono l'utilizzo di rilevanti quantità di risorsa da utilizzare soprattutto come:

- acque per lavaggio inerti e impasto dei calcestruzzi;
- acque di perforazione;
- acque per bagnatura strade ed area di scavo.

Il prelievo di dette acque era previsto dalla piccola opera trasversale esistente a monte dello sbarramento principale.

La L.r. 19/2009 "Testo Unico sulla Tutela delle Aree Naturali e della Biodiversità", art. 40. Sic/Zps IT1180026 "Capanne di Marcarolo" Approvazione delle Misure di Conservazione per la fauna e gli habitat acquatici (ambienti delle acque ferme, paludi e torbiere; ambienti delle acque correnti); deliberazione della Giunta Regionale il 16 marzo 2015, n. 29-1195, n.29-1195.

Il Testo Unico ha introdotte le:

“Misure di conservazione Sito - specifiche per gli ambienti delle acque correnti e delle acque ferme del SIC/ZPS IT1180026 “Capanne di Marcarolo”(Divieti, obblighi e Buone pratiche) che all’ Art.1. (Prescrizioni generali per gli ambienti delle acque correnti) in conformità agli artt. 22 e 23 della DGR 54-7409 DEL 07/04/ 2014 (Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte) che definiscono divieti e obblighi ed in particolare il seguente divieto di:

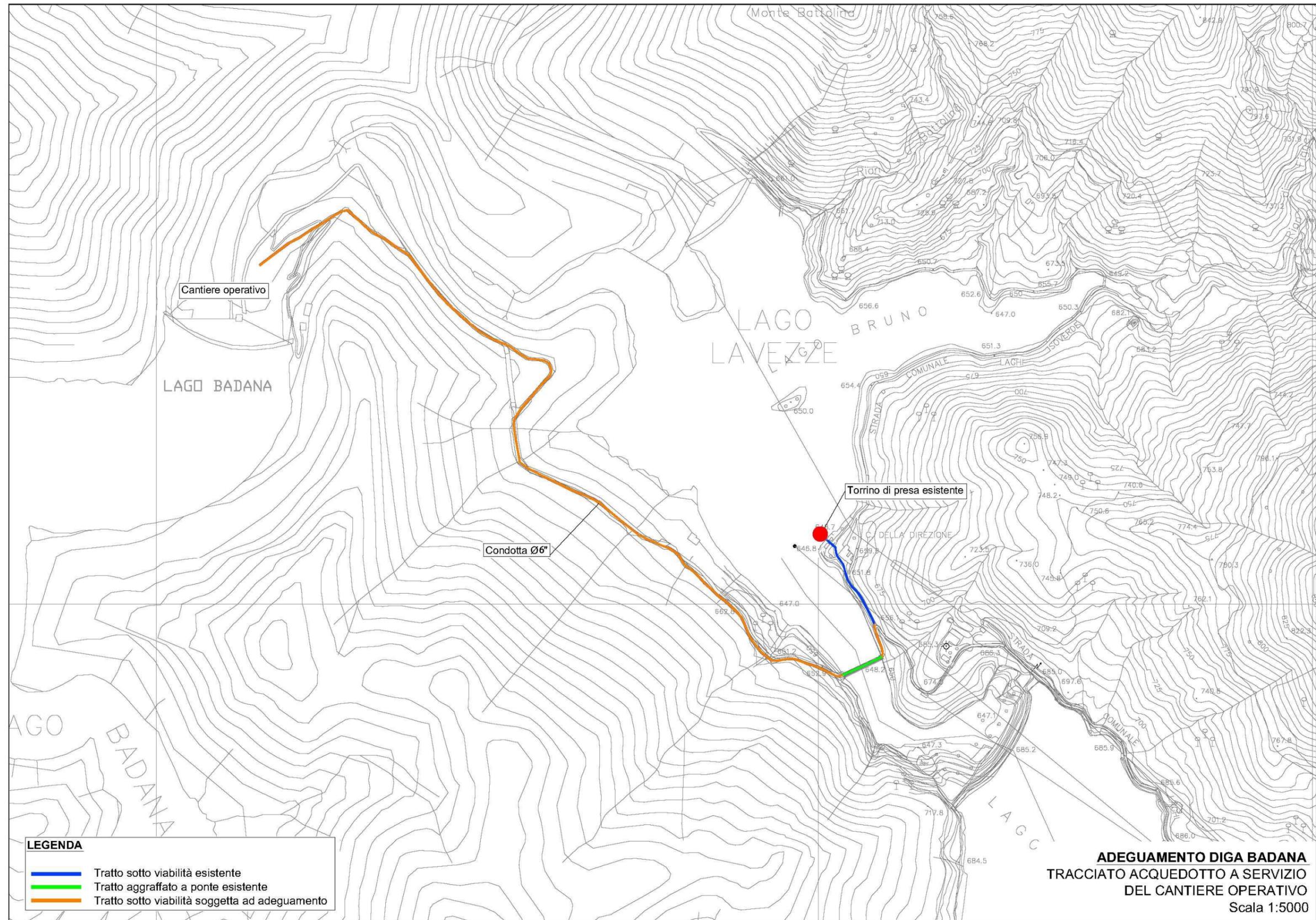
- 1) *Realizzare e autorizzare nuove captazioni se non a esclusivo utilizzo idropotabile. Ai sensi delle norme vigenti, nuove captazioni aventi dichiarazione di pubblica utilità, per le quali sia accertata incidenza negativa significativa a carico delle specie e degli habitat acquatici, soggiacciono alle previsioni di cui art. 6, par. 4 della Dir. 92/43/CEE. In tal senso le procedure da adottarsi devono risultare conformi al documento guida della Commissione europea “Documento di orientamento sull'articolo 6, paragrafo 4, della direttiva "Habitat" (92/43/CEE)*

## **2. Prelievo di risorsa dal sistema acquedottistico esistente.**

Prendendo atto del divieto sopraindicato è stato previsto per le acque di servizio al cantiere operativo il prelievo dal sistema di distribuzione delle acque provenienti dal torrino di presa e distribuzione della diga di Lavezze, la tubazione sarà ospitata nella trincea già prevista per il cavidotto che raggiunge l'area di cantiere (lo sviluppo di posa della tubazione è riportato in Fig.1); detta tubazione avrà un diametro di 6" (150 mm) ed uno sviluppo lineare di circa 1600m, ed è stata dimensionata preliminarmente per le richieste previste esplicitate qui di seguito, il trasferimento di risorsa prevede un sistema di pompaggio atto a vincere il dislivello tra il torrino di presa e distribuzione e il cantiere, di circa 25m.

È necessario premettere che per le acque di lavorazione, a parte le acque d'impasto dei calcestruzzi, è stato previsto il recupero, la depurazione e il riutilizzo per le lavorazioni stesse, per cui il prelievo sarà limitato alla necessaria compensazione derivata dalle perdite per evaporazione ed assorbimento del terreno

In considerazione dei regimi di produzione giornaliera di Calcestruzzi, e delle altre lavorazioni che richiedono l'utilizzo di risorsa, è prevista approssimativamente una richiesta di acqua compresa tra 100 e 70 m<sup>3</sup>/gg per circa 16 mesi, e di circa 40 m<sup>3</sup>/gg per i restanti 16 mesi di attività di cantiere.



**Fig.1** Tracciato Acquedotto a servizio del Cantiere Operativo



Aree Protette  
Appennino Piemontese



**L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”**

**SCHEMA GUIDA di assoggettabilità alla procedura di valutazione di  
incidenza ex art. 43 l.r. 19/2009**

**SIC/ZPS IT1180026 “Capanne di Marcarolo”**

Il soggetto redattore, consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

**DATI SOGGETTO PROPONENTE**

Mediterranea delle Acque s.p.a.

*nome cognome / denominazione*

Codice Fiscale/Partita IVA 01965360991

*Codice Fiscale*

Genova 16122 - Via SS. Giacomo e Filippo, 7

*residenza*

tel. 010558115/ fax 010558119

postacertificata@pec.mediterraneadelleacque.it

*telefono/fax*

*e-mail*

**DATI SOGGETTO REDATTORE SE DIVERSO DAL PROPONENTE (professionista incaricato)**

Luciano Minetti

*nome cognome / denominazione*

MNTLCN47E08D969N

*Codice Fiscale*

Via Marsala 50 16038 S.Margherita L. (GE)

*residenza*

G.S. studio professionale - sede legale via Luccoli 17/ 16 16123 Genova - sede operativa via Albisola 64 16162 Genova

*recapito professionale*

3356080535 / 010 6591896

geotecmine@gmail.com / luciano.minetti@epap.sicurezza postale.it

*telefono/fax*

*e-mail*

**IDENTIFICAZIONE INTERVENTO/PROGETTO/ATTIVITÀ**

Diga di Badana - Interventi di manutenzione straordinaria

<i>titolo/denominazione</i>	
Bosio	
<i>comune</i>	<i>indirizzo</i>
57	24
<i>foglio catastale</i>	<i>particelle</i>

Breve descrizione:

A seguito dei dissesti strutturali del corpo diga avvenuti nel febbraio 2006, si sono resi necessari interventi di manutenzione straordinaria oggetto di progettazione e procedura di VIA conclusasi positivamente con prescrizioni nel 2011. Le modifiche al progetto imposte successivamente dal Min. LL.PP. hanno reso necessario l'espletamento della verifica di assoggettabilità sulle variazioni rispetto al progetto sottoposto alla precedente VIA.

Il redattore è a conoscenza del fatto che l'intervento è inserito in uno strumento di pianificazione

Sì (quale) PTR Regione Piemonte, PPR Regione Piemonte, PTP Alessandria, No  
PAI, PTA, Piano del Parco delle Capanne di Marcarolo**INQUADRAMENTO NELLA RETE NATURA 2000 (Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 09/147/CE - già Direttiva 79/409/CEE "Uccelli")**

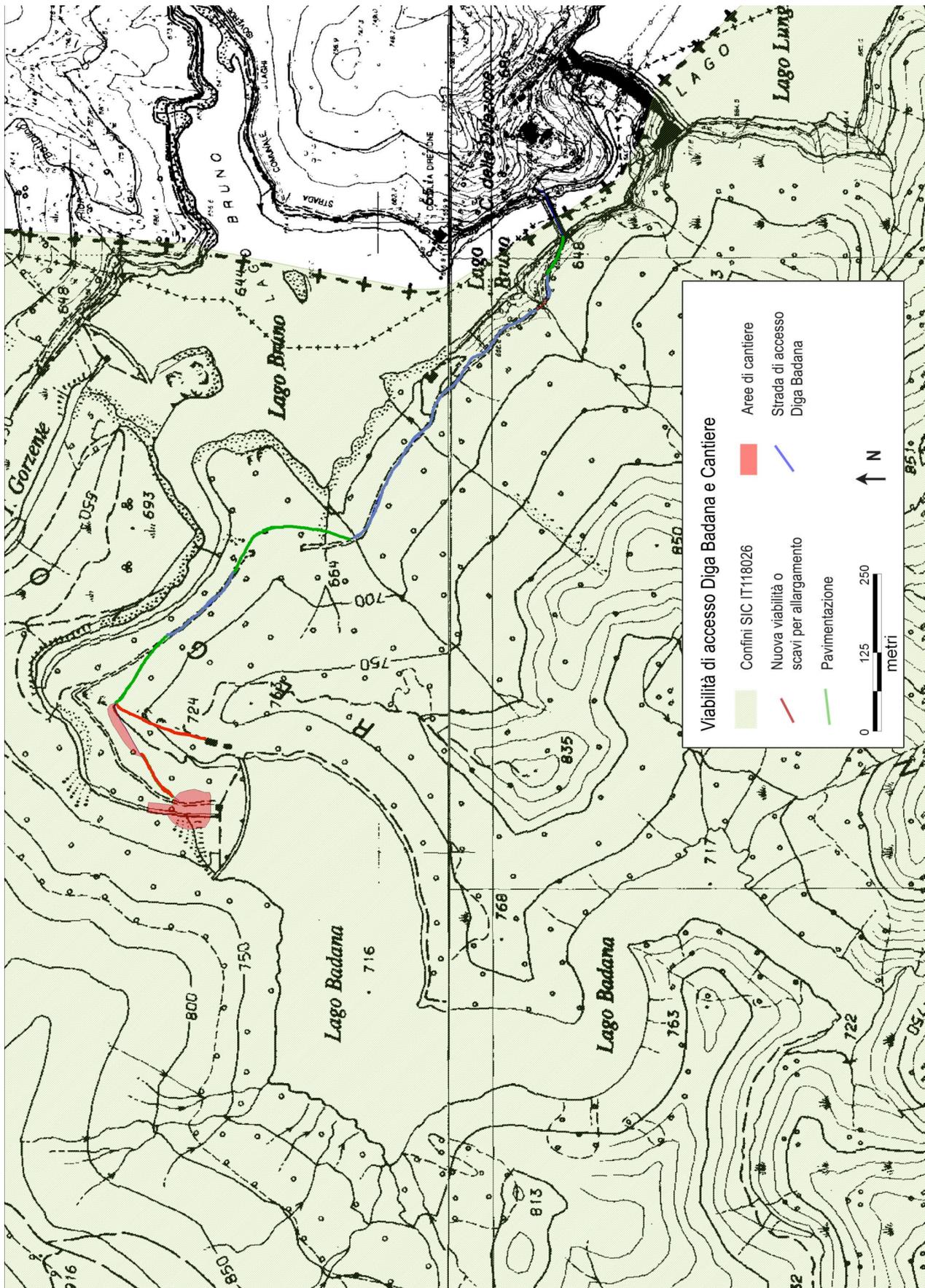
L'intervento/progetto/attività è

- all'interno dei confini  
o  
 in adiacenza ai confini

di un'area della rete ecologica regionale, in particolare

- SIC n° IT1180026, denominazione Capanne di Marcarolo  
 ZPS n° IT1180026, denominazione Capanne di Marcarolo  
 Area protetta, denominazione Parco delle Capanne di Marcarolo

# UBICAZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO/ATTIVITÀ



**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA', AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE (es.: Permesso di costruire, Denuncia di inizio attività)**

Si rimanda all'allegato N del SIA terminato con DM 400 del 18/07/2011

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO/ATTIVITA'

L'intervento/progetto/attività è

nuovo

preesistente da modificare; caratteristiche (*è possibile indicare più opzioni*):

Permanente

Stagionale dal ..... al .....

Ampliamento

Modifica fondiaria

Manutenzione

Grado di antropizzazione dell'area in cui ricade l'intervento/progetto/attività:

presenza di (*è possibile indicare più opzioni*)

Uso agricolo

Uso residenziale

Uso produttivo

Uso commerciale

Uso industriale

Risaie

Acque correnti naturali

Acque correnti artificiali (con alveo rivestito e non rivestito)

Zone periglaciali (lanche, golene, etc)

Laghi

Invasi artificiali

Laghi di cava

Sorgenti, risorgive, fontanili

Stagni e paludi

Acquitrini e pozze

Torbiere

Boschi umidi

Boschi

Boschetti

Alberi isolati, in gruppo, in filare, siepi

Arbusteti

Prati permanenti o pascoli

Altro (ambienti rocciosi, grotte, ecc).....

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/  
PROGETTO/ATTIVITA'**

Tipologia:

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Acquedotti</li><li><input type="checkbox"/> Aeroporti</li><li><input type="checkbox"/> Allevamenti animali</li><li><input type="checkbox"/> Aree attrezzate a campeggio</li><li><input type="checkbox"/> Attivita' sportive</li><li><input type="checkbox"/> Cartiere</li><li><input type="checkbox"/> Cave di prestito</li><li><input type="checkbox"/> Cave e torbiere</li><li><input type="checkbox"/> Centrali elettriche e cogenerazione</li><li><input type="checkbox"/> Centrali idroelettriche</li><li><input type="checkbox"/> Centrali termoelettriche</li><li><input type="checkbox"/> Centri di rottamazione ferro, auto e simili</li><li><input type="checkbox"/> Collettamento fognario</li><li><input type="checkbox"/> Coltivazioni minerarie e impianti di lavorazione</li><li><input type="checkbox"/> Concerie</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Dighe e bacini per uso non energetico</li><li><input type="checkbox"/> Discarica rifiuti urbani</li><li><input type="checkbox"/> Edilizia rurale</li><li><input type="checkbox"/> Elettrodotti</li><li><input type="checkbox"/> Ferrovie, linee metropolitane e tramvie</li><li><input type="checkbox"/> Funivie e impianti di risalita</li><li><input type="checkbox"/> Impianti di depurazione delle acque</li><li><input type="checkbox"/> Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi</li><li><input type="checkbox"/> Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti speciali e non pericolosi</li><li><input type="checkbox"/> Impianti di teleradiocomunicazione</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Impianti eolici</li><li><input type="checkbox"/> Impianti fotovoltaici</li><li><input type="checkbox"/> Impianti industriali</li><li><input type="checkbox"/> Industria di produzione e trattamento di prodotti chimici</li><li><input type="checkbox"/> Interporti</li><li><input type="checkbox"/> Interventi di gestione del territorio rurale</li><li><input type="checkbox"/> Interventi idrogeologici e di sistemazione del territorio</li><li><input type="checkbox"/> Interventi selvicolturali</li><li><input type="checkbox"/> Manifestazioni ludico-ricreative</li><li><input type="checkbox"/> Oleodotti e gasdotti</li><li><input type="checkbox"/> Parcheggi</li><li><input type="checkbox"/> Piste da sci e infrastrutture connesse</li><li><input type="checkbox"/> Piste per motoveicoli, autoveicoli e mezzi motorizzati</li><li><input type="checkbox"/> Porti turistici e non, pontili</li><li><input type="checkbox"/> Recupero e ripristino ambientale</li><li><input type="checkbox"/> Ricarica artificiale di acque freatiche</li><li><input type="checkbox"/> Sentieristica</li><li><input type="checkbox"/> Stoccaggio di prodotti chimici</li><li><input type="checkbox"/> Sviluppo edilizio di aree urbane</li><li><input type="checkbox"/> Sviluppo edilizio di zone industriali e commerciali</li><li><input type="checkbox"/> Utilizzo di acque sotterranee e ricarica di falda</li><li><input type="checkbox"/> Utilizzo non energetico di acque superficiali</li><li><input type="checkbox"/> Utilizzo velivoli</li><li><input type="checkbox"/> Viabilità stradale</li><li><input type="checkbox"/> Villaggi turistici, esercizi alberghieri e strutture connesse</li><li><input type="checkbox"/> Altro (specificare).....</li></ul> |
|--|--|

**BREVE NOTA DESCRITTIVA DELLO STATO NATURALE DELL'AREA IN CUI SI  
INSERISCE IL PROGETTO**

L'area è caratterizzata da forti connotati di naturalità, sebbene in presenza di un manufatto che è ormai integralmente inserito e parte dell'ambiente. La realizzazione stessa dell'invaso, come accaduto per le altre dighe del complesso del Gorzente, hanno determinato la formazione di habitat di pregio precedentemente non esistenti e la modifica del microclima dell'area. L'attuale condizione di svuotamento dell'invaso, causata dal danneggiamento del paramento, ha comportato la fuoriuscita dall'equilibrio ambientale precedentemente vigente.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' E DELLE  
CARATTERISTICHE DELL'OPERA: dimensioni, materiali, modalità di messa in opera,  
etc... (da non compilare se si allega la documentazione progettuale)**

La realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria della diga di Badana, finalizzata al recupero della sua integrale funzionalità, è descritta nel progetto allegato alla documentazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, alla quale si rimanda per ogni dettaglio.

In questa sede, e in termini di integrazione volontaria alla documentazione prodotta ai fini della verifica di assoggettabilità, si evidenziano aspetti che si ritengono essere di particolare importanza in relazione alla presenza del SIC e ZPS in oggetto.

In particolare le differenze tra il progetto approvato e il decreto VIA 400 del 18/07/2011,

comportano la necessità di una maggiore produzione di calcestruzzi e dunque di un aumento dei tempi di cantierizzazione che passano da 26,5 mesi a 33 mesi. Gli impatti transitori derivanti, come evidenziato nella documentazione di verifica di assoggettabilità, saranno mitigati estendendo le azioni previste in sede di SIA del progetto 2009, alla maggiore durata del cantiere. In allegato 1 si riportano i cronoprogrammi del progetto sottoposto a VIA nel 2009/2011 e quello attuale.

Inoltre, a titolo di integrazione volontaria e in attinenza alla DGR n° 29-1195 del 16/03/2015, relativa alle misure sito-specifiche per la conservazione di fauna e habitat acquatici del SIC in oggetto, si indica una proposta di prelievo delle acque di lavorazione alternativa rispetto a quanto proposto in precedenza: il nuovo punto di prelievo è stato identificato presso l'impianto, nel torrino di presa esistente del lago di Lavezze, secondo quanto indicato nell'allegato 2.

Si specifica quindi che i corsi d'acqua nell'area di progetto del SIC in oggetto non saranno interessati da prelievi.

Data

06/06/2016

Firma



### **CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI**

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali, il sottoscritto Luciano Minetti, nato a Genova il 08/05/1947, residente a S.Margherita L. (GE) in Via Marsala 50 16038 esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali al fine all'istruzione della pratica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'incidenza del progetto/intervento/attività in oggetto.

Data

06/06/2016

Firma

